

# La casa sui bastioni

(2015)

di Polenta Violenta - Canzoniere Popolare, Giusy Battaglia

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-casa-sui-bastioni>

Ma il 25 aprile  
io stavo in galera  
pensavo ai fatti miei  
alla mia portineria.  
Mi aprivano le gambe  
Mi sputavano sul viso  
Pensavo al mio giardino  
Pensavo al paradiso

Era un palazzo bello  
Pieno di bella gente  
Alla fine dei bastioni  
Non si sentiva niente  
I ricchi son discreti  
Non fanno sceneggiate  
urlano in silenzio  
In silenzio fanno le porcate

Io son la portinaia  
Di questo bel palazzo  
Ma io li frego tutti  
Sti fascisti assassini  
Pulisco i loro cessi  
La merda del padrone  
Ma dietro lo sciacquone  
nascondo i volantini  
Della liberazione.

Ma il 25 Aprile  
io stavo in galera  
Pensavo ai fatti miei  
Alla mia portineria  
Mi aprivano le gambe

Mi sputavano sul viso  
Pensavo al mio giardino  
Pensavo al paradiso

Arrivano che fa notte  
i compagni partigiani  
Arrivano pedalando  
Le bici tutte rotte  
Non vedo le loro facce  
Non conosco i loro nomi  
Arrivano fischiando  
Io aspetto sul portone  
Aspetto i volantini  
della liberazione

Io son la portinaia  
Di questo di bel palazzo  
La guerra la combatto  
Nel giardino sui i bastioni  
Pulisco i loro cessi  
La merda dei padroni  
Ma dietro lo sciacquone  
Nascondo i volantini  
della liberazione.

Ma il 25 aprile  
io stavo in galera  
pensavo ai fatti miei  
alla mia portineria.  
Mi aprivano le gambe  
Mi sputavano sul viso  
Pensavo al mio giardino  
Pensavo al paradiso

## Informazioni

Canto dedicato a quelle figure spesso anonime che nel silenzio del loro coraggio, senza eroismi ostentati od evidenti hanno comunque con la loro abnegazione contribuito fattivamente alla lotta di resistenza antifascista.